



Si costruisce a Fulgatore il poliambulatorio comunale finanziato dall'on. Vincenzo Occhipinti, Asssore Regionale alla Igiene e Sanità - La cerimonia della posa della prima pietra



IV^o) Approntamento, con qualunque mezzo, di decorosi alloggi ove trasferire le famiglie ancora ricoverate nelle ex Caserme;

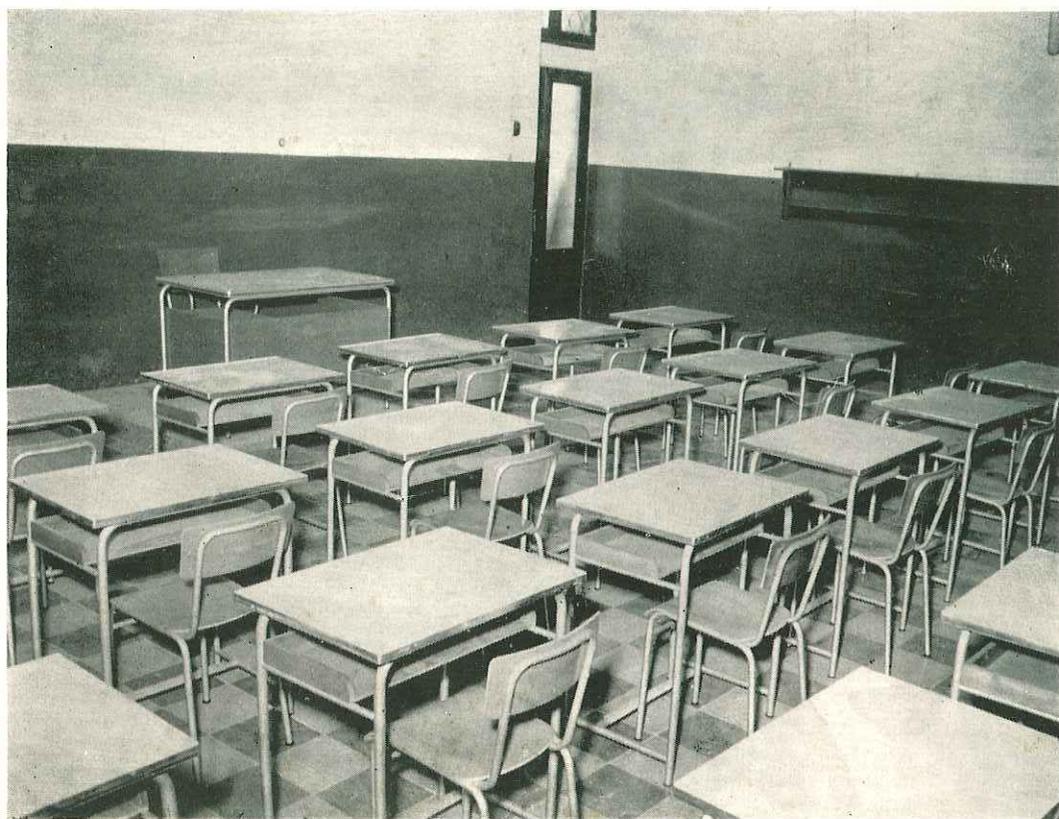
costante azione, presso la Regione e presso lo Stato, per la costruzione di altri alloggi popolari, anche nelle frazioni, fino al totale soddisfacimento del fabbisogno;

costruzione del «Villaggio dei pescatori».

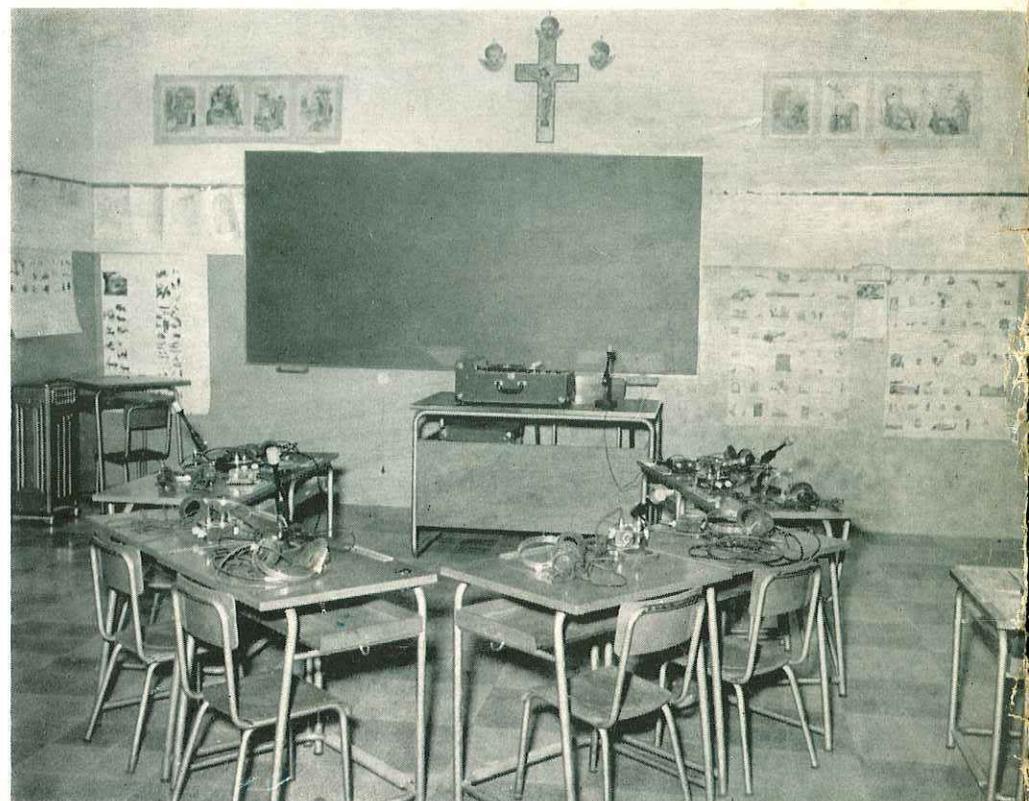
Sono state totalmente evacuate nell'ordine: la Caserma Garibaldi (Via Tiro a Segno) le cui 50 famiglie hanno avuto altrettanti nuovi alloggi a Raganzili; la Caserma Verdinois (S. Anna), le cui 40 famiglie sono state alloggiate nel Rione Palma. Per l'ultima Caserma, la XXX Gennaio, che è quella che ospita il maggior numero di senza tetto, sono già ultimati a Trentapiedi gli alloggi occorrenti che sono in corso di assegnazione.

I finanziamenti statali, regionali e dell'Ina-Casa sono stati veramente notevoli come risulta dal prospetto a parte pubblicato.

Da tempo la Regione aveva finanziato sulla legge regionale 12-4-1952, n. 12, case per i pescatori per l'importo di L. 220 milioni che l'Istituto per le Case Popolari non aveva potuto progettare per l'assoluta mancanza a Trapani di aree, idoneamente ubicate, a basso costo. L'Amministrazione è riuscita ad ottenere la smilitarizzazione di una parte dell'ex Ammiragliato ed il successivo trasferimento di mq. 13015 dal Demanio dello Stato ai beni patrimoniali dello stesso per la vendita al Comune a trattativa privata. Il Comune ha già messo a disposizione dell'IACP gratuitamente tale area per la costruzione del primo «Villaggio dei Pescatori» a Trapani. Il relativo progetto prevede 73 alloggi con 440 vani e le opere saranno quanto prima appaltate. Sulla legge regionale per case ai pescatori è stato assegnato a Trapani il finanziamento di 500 milioni per un secondo Villaggio per Pescatori da sorgere nell'ex Salina Collegio, il cui progetto è stato recentemente consegnato alla Regione per l'approvazione e l'emissione del relativo decreto di finanziamento.



Un'aula del Liceo Classico «Ximenes» modernamente arredata

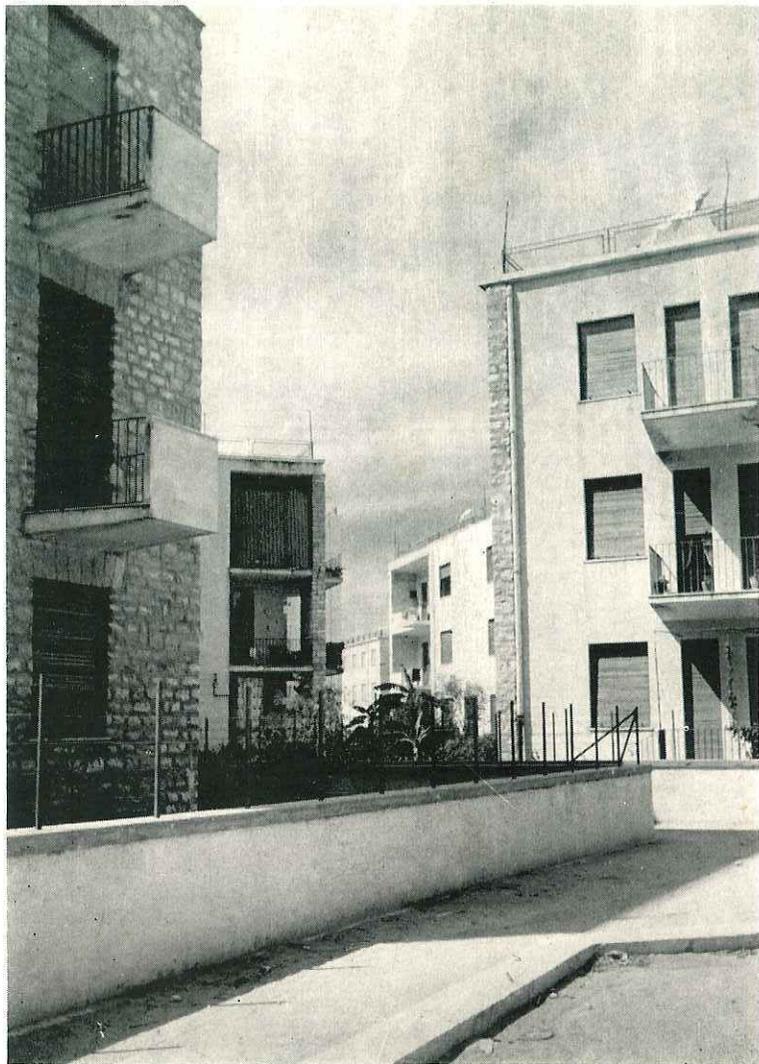


Un'aula per sordomuti con l'attrezzatura radioacustica

Progetti e finanziamenti per nuova edilizia scolastica

	Importo dei progetti	Finanziamenti ottenuti a saldo e in conto	N O T E
<i>Scuola Magistrale (Via Virgilio)</i>	140.000.000	140.000.000 in 2 lotti	In corso di costruzione
<i>Scuola Media (Via Virgilio)</i>	167.000.000	167.000.000 in 3 lotti	In corso di appalto
<i>Scuola Media (Via Fardella)</i>	57.000.000	57.000.000 in 2 lotti	In attesa del mutuo
<i>Scuola Industriale Rione Palma</i>	265.000.000	126.000.000 in 1 lotto	Progetto in corso di approvazione
<i>Nuovo Liceo Ginnasio</i>	275.000.000	—	In attesa di finanziamento
<i>Scuola Elementare S. Domenico (ricostruzione)</i>	135.000.000	135.000.000 in 3 lotti	In corso di appalto
<i>Scuola Elementare Viale Duca d' Aosta</i>	42.000.000	42.000.000	In corso di appalto
<i>Scuola Elementare Rione Palma</i>	84.000.000	84.000.000 in 2 lotti	In corso di appalto
<i>Scuola Elementare Via Arena</i>	73.000.000	73.000.000 in 2 lotti	In attesa del mutuo
<i>Scuola Elementare zona Cepea</i>	40.000.000	40.000.000	Progetto in corso di approvazione
<i>Arredamento scuole elementari</i>	40.000.000	40.000.000	Fornitura eseguita
<i>Arredamento scuole medie</i>	30.000.000	30.000.000	Mutuo in corso di perfezionamento
	1.348.000.000	934.000.000	

RIONE PALMA

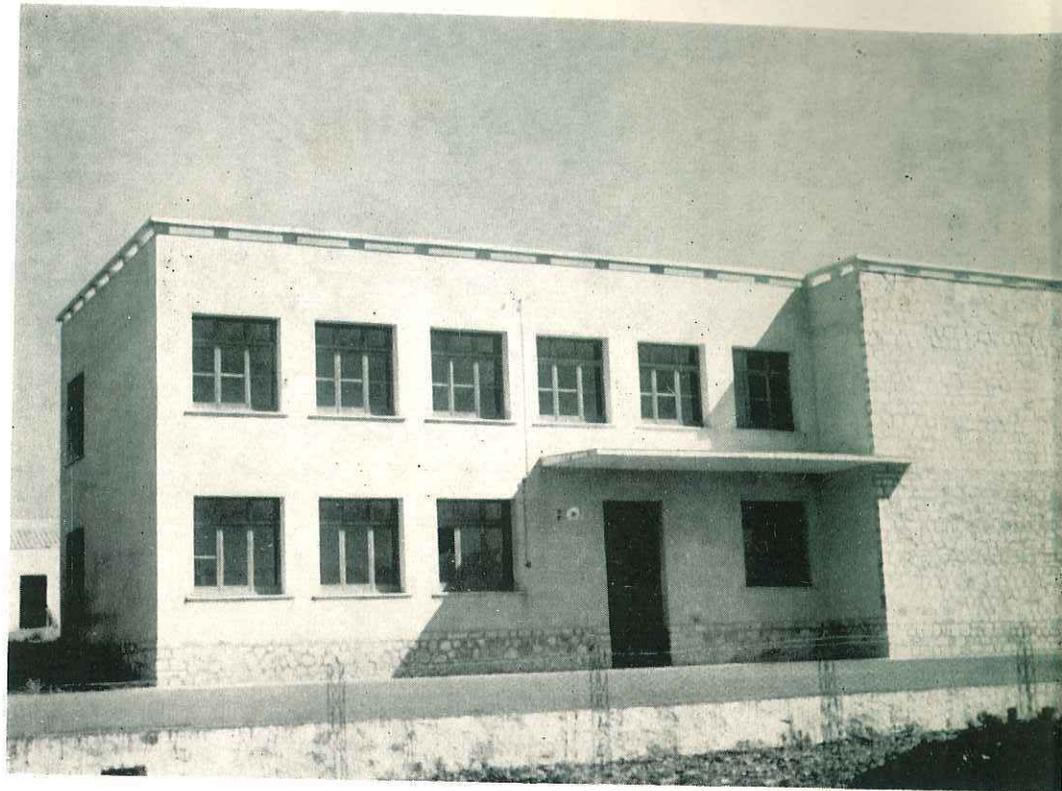
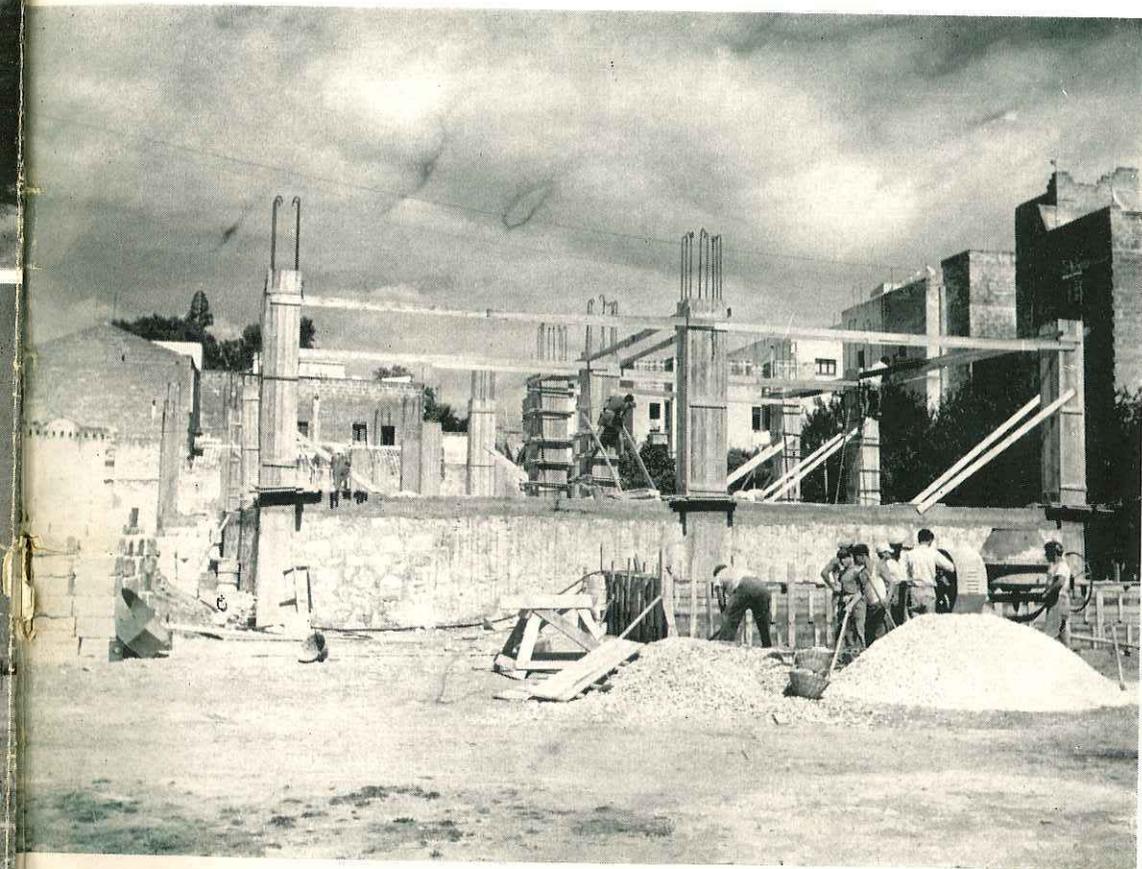


L'area sui cui sorgerà il Villaggio per i Pescatori

Alloggi popolari al Rione Palma e a Raganzili



La nuova scuola elementare di Fulgatore



Si costruisce il nuovo Magistrale

VI^o) Perequazione delle imposte comunali in rapporto alle reali capacità contributive dei cittadini; contenimento delle aliquote delle sovrimeposte comunali in limiti sopportabili;

impegno a promuovere gli opportuni provvedimenti per l'abolizione dell'imposta di patente.

Riordinamento e potenziamento degli Uffici e servizi comunali.

Un progressivo miglioramento si è realizzato nel gettito di quasi tutte le imposte comunali, attraverso la lotta alle evasioni fiscali piuttosto che mediante ingiustificati inasprimenti a carico delle partite già accertate, molte delle quali hanno anzi subito una congrua perequazione. Ad esempio, l'imposta di famiglia ha raggiunto nel 1959 il gettito di 50 milioni contro i 32 milioni del 1955 in quanto le partite iscritte a ruolo sono salite da n. 4384 a n. 5205. Nel quadriennio altresì è salita da 3 milioni a 4,5 milioni l'imposta sulle insegne, da 2,3 a 3 milioni quella sugli spazi pubblici e da 6 a 9 milioni quella sul ritiro dei rifiuti domestici. In merito alla imposta di famiglia la media pro-capite di L. 682 può parere bassa rispetto alla media nazionale, ma non lo è ove si tenga conto della depressione economica della nostra Città. Tale media infatti, se è di L. 1.600 nel Comune di Catania, è di L. 769 in quello di Messina, e di L. 662 in quello di Palermo.

Nell'attesa dei provvedimenti legislativi sollecitati a tal fine, si sono accolte numerose domande di cancellazione dell'imposta di patente, tanto è vero che il gettito è sceso da 2 milioni ad 1 milione l'anno.

E' stata deliberata la revisione della pianta organica del personale comunale al fine di adeguare la organizzazione, struttura e composizione dei singoli uffici alle accresciute e mutate esigenze dei servizi comunali. Alcuni concorsi sono stati esperiti ed altri sono in corso di espletamento od approntamento, mentre nelle more si è rigorosamente contenuto nei precedenti limiti il numero del personale comunale. I dipendenti di ruolo, che erano 337, sono oggi 324 con una diminuzione di 13 unità; mentre i dipendenti avventizi sono stati ritenuti entro i precedenti limiti.

Sono tuttora vacanti 47 posti di organico (21 di impiegati e 26 di salariati), mentre sono stati definitivamente approvati i ruoli transitori.

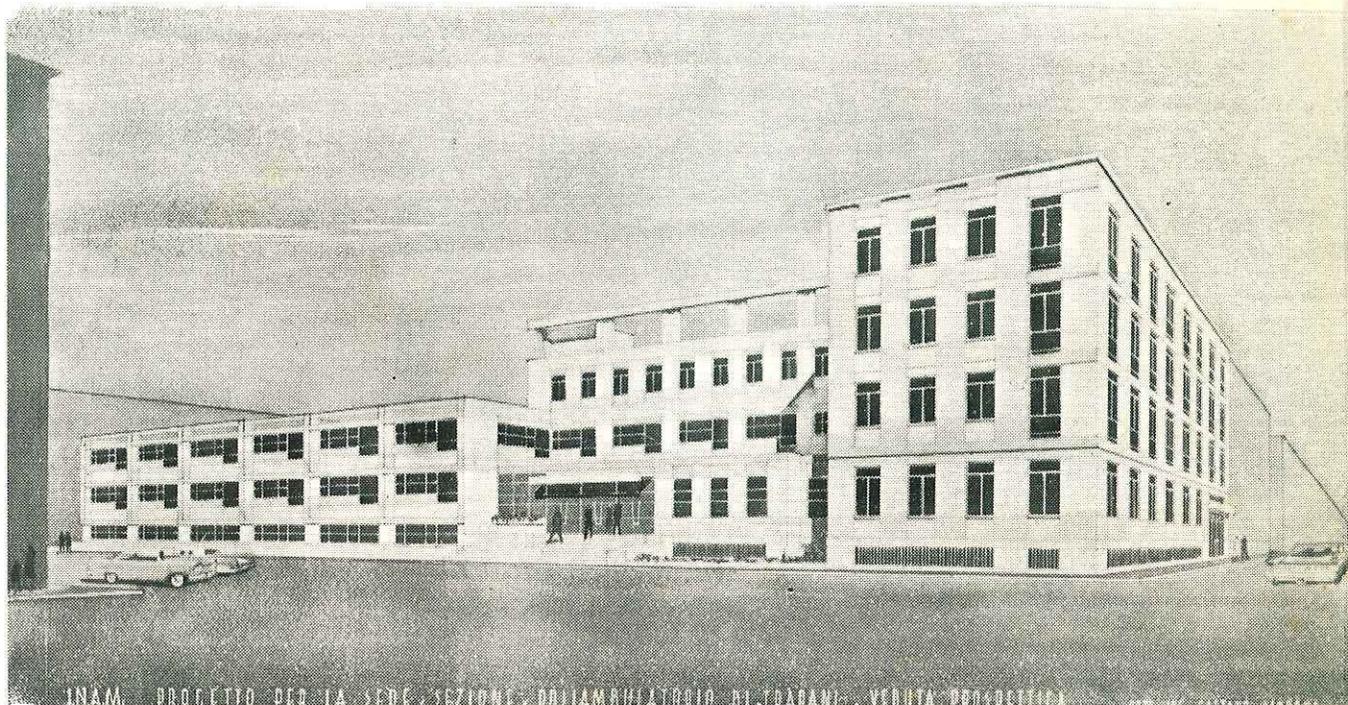
Mobiliario, arredamenti ed attrezzature di ufficio sono stati rinnovati ed ammodernati per l'importo di circa 50 milioni.

Il servizio della nettezza urbana, precedentemente gestito in economia con antigienici mezzi a trazione animale, è stato meccanizzato mediante la creazione di un nuovo autoparco comunale che, anche per i servizi idrici e tecnici in genere, comprende: 4 automezzi, 1 autocompressore per l'espurgo dei pozzi neri, 3 autobotti, 2 motocarri ribaltabili e 160 carrelli; raggiungendosi così un totale di 10 automezzi nuovi e moderni per il valore di 40 milioni.

Il servizio per il trasporto delle carni macellate è ora disimpegnato con tre modernissimi mezzi meccanici.

E' stato appaltato il servizio dei trasporti funebri che è ora dotato di mezzi nuovi e decorosi sia a trazione meccanica che animale.

Il Macello comunale è stato totalmente rinnovato e fornito di moderna attrezzatura meccanica.



Edilizia Trapanese

Un particolare del nuovo palazzo dell'I.N.P.S. (foto a sinistra) e il plastico del poliambulatorio dell'I.N.A.M. (foto in alto) di prossima costruzione



I rinnovati padiglioni del

MACELLO COMUNALE